

Ecco l'analisi dell'andamento del meteo nei primi 7 mesi di quest'anno a Levico Terme e in Valsugana



Dal "grande freddo" al "grande caldo"

L'analisi climatologica dei primi sette mesi del 2012 dimostra che la nostra memoria dal punto di vista meteorologico è sempre piuttosto corta, si vive alla "meteo-giornata" insomma...

Valsugana – Con questo articolo effettuiamo un'analisi climatologica dei primi sette mesi del 2012.

Innanzitutto quello che balza subito agli occhi è la scarsità di precipitazioni: nei primi 7 mesi del 2012 sono caduti solamente 473,8 mm di pioggia (1 mm per metro quadrato equivale ad un litro), a fronte di una media storica di 550 mm. I giorni piovosi sono stati 46 di cui 15 rilevati solamente in aprile e 9 in luglio, a fronte di una media storica sul periodo di 52 giorni.

Confrontando le precipitazioni dei primi 7 mesi del 2012 con i dati medi, solo aprile e luglio sono stati sopra media, tutti gli altri mesi hanno fatto rilevare precipitazioni inferiori alle medie (dati dal 1921). Particolarmente siccitosi sono stati i primi tre mesi dell'anno, durante i quali sono caduti solamente 38 mm di pioggia. Per rendere l'idea della scarsità di precipitazioni del primo trimestre ricordiamo che nelle sole giornate del 20 e 21 maggio sono caduti complessivamente 65 mm di pioggia, pari quasi al doppio di quan-

to caduto nei primi tre mesi; 38 mm sono caduti anche nella sola giornata del 5 aprile, così come ne sono caduti 45 il 6 luglio.

La temperatura a Levico Terme è passata dai -13,4°C rilevati il 6 febbraio ai +35,9°C rilevati il 1° luglio.

Sempre per quanto riguarda le temperature, confrontando i valori medi di minime, massime e medie con le relative medie storiche (dati dal 1941) appare subito evidente come la media dei primi sette mesi con +11,4°C sia di ben 0,7°C superiore alla media storica, tuttavia inferiore ai +12,1°C rilevati nel periodo gennaio-luglio 2011 (semestre più caldo fu quello del 2007 con +12,2°C) ma notevolmente più alta del I semestre del 1956 in cui la colonnina della temperatura media si fermò a +8,5°C.

Ma vediamo nel dettaglio i mesi di febbraio, marzo e giugno in ordine cronologico inverso.

Giugno: caratterizzato da due "ondate di calore" dovute ad afflussi di aria calda di origine africana, mese nel quale la temperatura massi-

ma ha raggiunto i 35°C e nel quale la temperatura media del mese con 18,7°C è stata di ben 2,1°C superiore alla media storica. Terzo mese di giugno più caldo da quando disponiamo di rilevazioni a Levico Terme dopo il giugno 2003 (media del mese +22,6°C) e il giugno 2000.

Aprile: dopo 25 giorni il 9 aprile la temperatura torna sotto lo zero, gelate che causeranno danni all'agricoltura.

Marzo: ce lo ricorderemo per un bel po' il marzo 2012, giornate soleggiate, precipitazioni scarse, temperature più che miti, quasi un inizio d'estate in certe giornate. Per quanto riguarda la temperatura media (+10,3°C rispetto ad una media di +6,8°C) è stato il secondo più caldo da quando esistono rilevazioni a Levico Terme.

Solo il mese di marzo del 1994 fu più caldo di quello del 2012.

La differenza di 6,1°C della media delle massime, rispetto alla media delle massime storica, è davvero da record. Febbraio: Un febbraio davvero dai due volti quello del 2012, caratterizzato dal "transiberian express" di inizio mese e dall'afflusso di aria calda di origine "africana" di fine mese.

La temperatura minima del mese è stata rilevata il 6 febbraio con -13,4°C, la temperatura massima è stata rilevata il giorno 29 con ben +24,9°C, l'escursione termi-

ca mensile è stata quindi pari a 38,3°C.

La temperatura massima rilevata il giorno 29, è la più elevata rilevata in febbraio a Levico Terme dal 1941, primo anno da cui si dispongono di rilevazioni sistematiche.

Per curiosità abbiamo spezzato il mese di febbraio in 2, per rendere conto di come sia stata marcata la differenza tra la prima metà e la seconda del mese e i dati sono davvero interessanti, in particolare per quanto riguarda le massime.

Dato molto interessante è quello relativo ai giorni di ghiaccio rilevati nel mese (giorno di ghiaccio è quello in cui la temperatura durante l'intera giornata non sale al di sopra di 0°C), ovvero 10 e tutti compresi tra l'1 ed il 12 febbraio.

È piuttosto singolare pensare, che nei primi 12 giorni del mese abbiamo rilevato spesso temperature massime inferiori a 0°C, quando a fine mese siamo arrivati quasi a 25°C.

Insomma un 2012 che continua a stupirci dal punto di vista climatico con i suoi continui eccessi, anche se siamo convinti che nonostante in giugno e luglio il caldo si sia fatto sentire, come spesso accade con la prima perturbazione tenderemo a dimenticarci per passare dal classico "caspita che caldo non se ne può più" ad un altrettanto usuale "piove ancora, l'estate dove è finita?..." La nostra memoria dal punto di vista meteorologico è sempre piuttosto corta, si vive alla "meteo-giornata" insomma...

Elaborazioni di Giampaolo Rizzonelli su dati forniti anche da Istituto Agrario San Michele all'Adige e Prov. Aut. di Trento.

Ulteriori informazioni e statistiche si possono trovare sul sito www.meteolevicoterme.it

Giampaolo Rizzonelli